

Agli inizi di aprile è stata la prima provincia per contagi in Italia

Covid, nuovo record in Irpinia

Ieri 581 casi e due morti. In Campania sale il tasso di incidenza: 6.600 positivi

Sono 581 casi positivi al Covid trovati su 3.082 tamponi (sia antigenici che molecolari) esaminati nei laboratori abilitati della provincia di Avellino. Sono 83 i contagi nella città di Avellino.

Nella settimana 6-12 aprile, rispetto ai 7 giorni precedenti, in 30 Province si rileva un incremento percentuale dei nuovi casi di Covid-19, in 75 una riduzione e 2 rimangono stabili. L'incidenza supera i 500 casi per 100.000 abitanti in 94 province, di cui 7 con oltre 1.000 casi per 100.000 abitanti: Avellino (1.153), Teramo (1.108), Ascoli Piceno (1.108), Chieti (1.052), Bari (1.028), Massa Carrara (1.012) e Catanzaro (1.002). È quanto si legge nel monitoraggio indipendente settimanale della Fondazione Gimbe. Intanto sale, in Campania, il tasso di incidenza. Secondo i dati del Bollettino della Regione, sono 6.627 i neo positivi al Covid su 37.067 test esaminati.

Mercoledì l'indice di contagio era pari al 16,91%, ieri è al 17,87%.

Nove i deceduti nelle ultime 48 ore, cui si aggiungono tre deceduti in precedenza ma registrati mercoledì. Negli ospedali restano stabili a 30 i ricoveri in terapia intensiva; leggero aumento in degenza con 698 posti letto occupati (+2 rispetto a mercoledì).

Sono deceduti nelle aree Covid dell'azienda ospedaliera di Avellino, due pazienti: una 73enne di Mercato San Severino, ricoverata dal 17 marzo nella terapia subintensiva del Covid Hospital e trasferita in terapia in-

tensiva il 6 aprile, e un paziente di 80 anni di Torre Le Nocelle, trasportato ieri sera al Pronto Soccorso della Città ospedaliera e deceduto a distanza di poche ore dal ricovero.

Al via la somministrazione della seconda dose di richiamo booster (cosiddetta "quarta dose") presso i centri vaccinali della Asl di Avellino.

È possibile l'accesso senza prenotazione ai Centri vaccinali attivi sul territorio provinciale per ricevere la seconda dose di richiamo, ad almeno 120 giorni dalla somministrazione della prima dose "booster" (terza dose), a tutti i cittadini over 80, agli ospiti dei presidi residenziali per anziani e ai cittadini over 60 con elevata fragilità motivata da patologie concomitanti/preesistenti, secondo la tabella ministeriale, per i quali all'atto della vaccinazione dovrà essere presentata documentazione medica: malattie respiratorie, malattie cardiovascolari, malattie neurologiche, diabete/altre endocrinopatie severe, malattie epatiche, malattie cerebrovascolari, emoglobinopatie, fibrosi cistica, sindrome di Down, grave obesità (BMI>35), disabili gravi ai sensi della legge 104/1992 art. 3 comma 3.

Si ricorda, inoltre, che è possibile accedere ai Centri Vaccinali territo-



Peso: 38%

riale dell'Asl di Avellino senza prenotazione per effettuare la vaccinazione anti-Covid per: la prima dose, prima dose "booster" (terza dose), dose "addizionale". La prima dose "booster" (terza dose) può essere somministrata, a partire dai 12 anni, ad almeno 4 mesi dal completamento del ciclo vaccinale primario oppure nei soggetti, a partire dai 12 anni, con marcata com-

promissione della risposta immunitaria, che abbiano completato il ciclo vaccinale primario con 3 dosi (di cui la Terza addizionale) dopo un intervallo minimo di almeno quattro mesi dalla dose addizionale stessa.

Tutto
pronto
per la quarta
dose
ai fragili



Terapia intensiva



Peso: 38%